COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI

PROT. 17357
DEL 04-8-17

ORDINANZA SINDACALE N. 562 DEL 4/8/2017

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA ED AL RECUPERO DELLA TRANSITABILITÀ E FRUIBILITÀ DEL CORSO PRINCIPALE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI AMATRICE (CORSO UMBERTO I)

IL SINDACO

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", nonchè le successive ordinanze recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

RICHIAMATA l'ordinanza n. 30 del 1/9/2016 di delimitazione delle "*Zone Rosse*";

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati posti all'interno della Zona Rossa con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione della stessa e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile, con l'obiettivo di riportare le condizioni dei luoghi ad una condizione compatibile con il normale svolgimento delle attività cittadine, per il superamento graduale dell'emergenza in atto;

ATTESO che sono inoltre in corso le demolizioni e le messe in sicurezza degli edifici che affacciano su Corso Umberto I;

CONSIDERATO che è in corso il graduale rientro dei cittadini del Comune di Amatrice nelle SAE predisposte, già ultimate ed in via di ultimazione, e che è necessario consentire sia ai nuclei familiari ospitati nelle SAE, sia alle famiglie la cui abitazione è agibile la possibilità di spostarsi da e verso i servizi essenziali, i luoghi di lavoro e le direttrici viarie esterne;

CONSIDERATO che il procedere delle attività di demolizione e soprattutto di ricostruzione sta comportando la presenza nel territorio di numerose imprese, impegnate col relativo personale nell'esecuzione di opere edili, diffuse e talora imponenti, e dei complessi lavori preliminari;

CONSIDERATO che tutto ciò comporta, oltre all'esigenza di disporre di sicuri e rapidi percorsi per eventuali mezzi di soccorso, la necessità di non aggravare le percorrenze dei mezzi d'opera, moltiplicando la spendita di denaro pubblico e le occasioni di sinistro;

PRESO ATTO delle condizioni della rete viaria locale, in larga misura non agibile o non fruibile in termini di normalità, e dell'aumento della popolazione, in conseguenza

del quale è realisticamente ipotizzabile una maggiore consistenza, rispetto al passato, delle necessità di soccorso e tutela dell'ordine pubblico;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza alla messa in sicurezza del corso principale del centro storico del Comune di Amatrice (Corso Umberto I) quale arteria primaria di comunicazione, al fine di ridurre i suddetti pericoli e i disagi derivanti dall'impossibilità, allo stato attuale, di utilizzare la rete viaria locale non agibile;

RITENUTO che il recupero della originaria ampiezza della sede stradale previo sgombero delle macerie ivi incombenti, nonché la costruzione di una barriera fisica, siano altresì misure necessarie per l'abbattimento delle polveri che se ne sprigionano depositandosi nelle immediate vicinanze, e che quindi – attualmente – avvolgono i veicoli in transito;

CONSIDERATA per tutto quanto sopra la necessità di attuare tutte le misure di sicurezza e tecniche per garantire il recupero della transitabilità e la fruibilità del corso principale del centro storico del Comune di Amatrice (Corso Umberto I), perimetrato quale zona rossa, attualmente inibito al transito di persone e mezzi;

CONSIDERATO che l'apertura di tale tratto stradale al transito garantirebbe l'agevole e rapido collegamento fra le frazioni ed il centro di Amatrice, vista anche l'imminente riapertura delle attività commerciali situate in prossimità della zona interessata dal presente provvedimento;

CONSIDERATA altresì, al fine di garantire il recupero della viabilità sulla suddetta via ed al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, la necessità di provvedere preliminarmente all'arretramento dei cumuli di macerie già depositate sul suolo pubblico anche mediante parziale asportazione, alla eventuale messa in sicurezza o demolizione delle parti di fabbricati pericolanti prospicienti la strada ed alla realizzazione di opere provvisionali consistenti in una recinzione provvisionale di cantiere per aree urbane su entrambi i lati della strada interessata;

RICHIAMATA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento nazionale di Protezione Civile, prot. TERAG16/0072035 del 22.12.2016, che, al riguardo, in presenza dei presupposti previsti, fra cui il ripristino della viabilità, affida ai Sindaci la competenza in merito agli interventi di messa in sicurezza e di realizzazione delle opere provvisionali mediante l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

RITENUTE prioritarie e prevalenti le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità e di tutela dell'igiene e della salute riconosciute quali interessi primari;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

Che si provveda con urgenza, mediante le risorse strumentali e umane appositamente disposte dal Soggetto Attuatore Sisma 2016 per la Regione Lazio, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, alla ulteriore messa in sicurezza ed al recupero della transitabilità e fruibilità del corso principale del centro storico del Comune di Amatrice (Corso Umberto I), come da allegata planimetria;

Che si provveda, in particolare, sulla suddetta via, all'arretramento dei cumuli di macerie incombenti su suolo pubblico già depositate anche mediante parziale asportazione, all'ulteriore ed eventuale messa in sicurezza o demolizione delle parti di fabbricati pericolanti prospicienti la strada ed alla realizzazione di opere provvisionali consistenti in una recinzione provvisionale di cantiere per aree urbane su entrambi i lati della strada interessata.

Che gli Uffici Comunali competenti provvedano, sulla base del presente provvedimento, alla redazione delle singole ordinanze di demolizione e sgombero ove necessarie, curandone la notifica alle parti interessate secondo la normativa vigente, ed a proporre, seguendo gli avanzamento dei lavori, l'opportuna graduale riduzione della zona rossa in corrispondenza dei tratti divenuti percorribili;

Che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- Al soggetto attuatore sisma 2016 della Regione Lazio;
- Al soggetto attuatore sisma 2016 dei beni culturali;
- Al COI di Amatrice anche per la diffusione presso le proprie componenti;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;
- alle Forze dell'Ordine

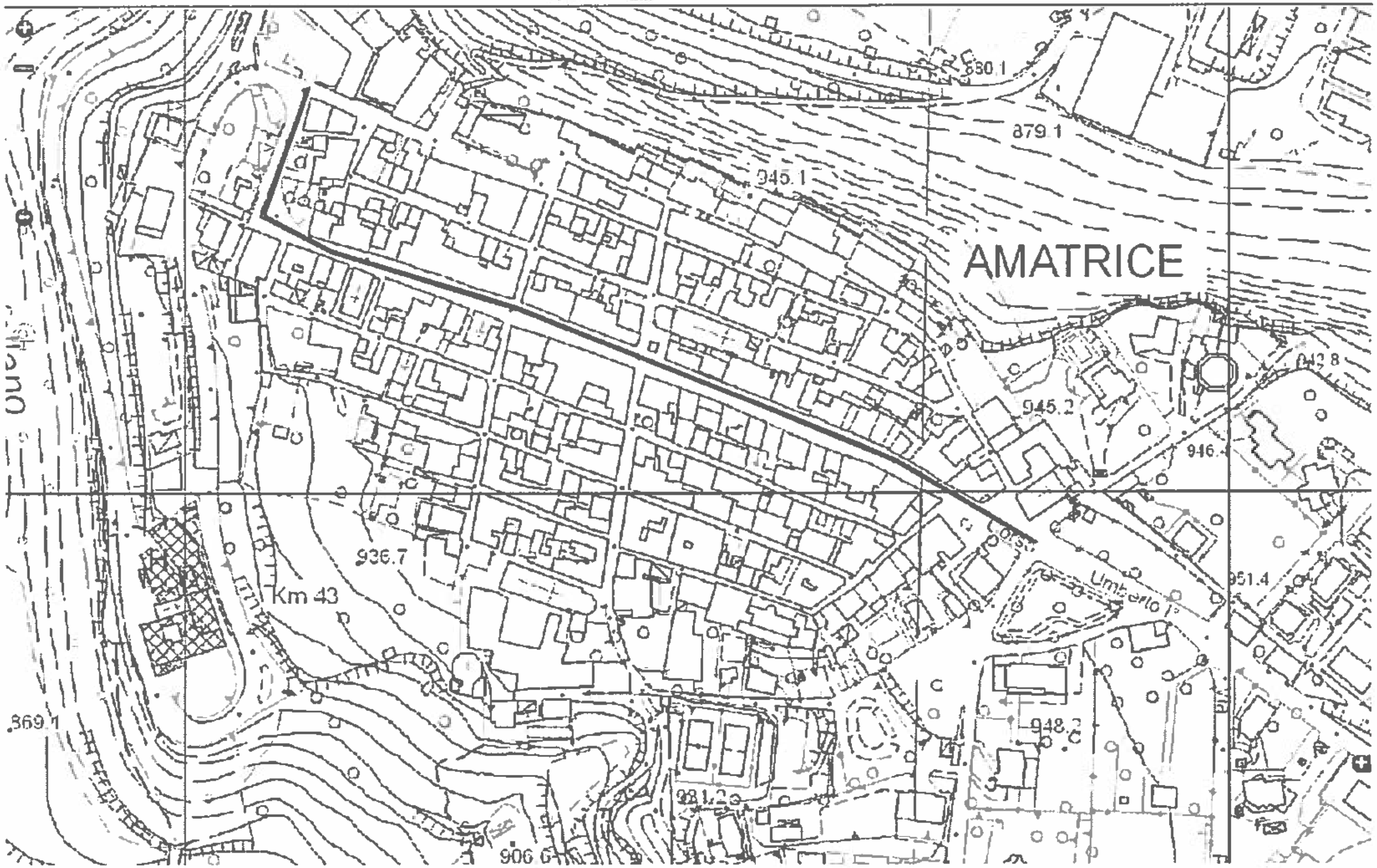
ciascuno per le proprie competenze.

IL SINDACO

Sergio Pirozzi

COMUNE DI AMATRICE - Prov. di RIETI

Scala: 1:500


AMATRICE
880.1
879.1
945.1
942.8
945.2
946.4
951.4
948.2
981.2
906.6
936.7
Km 43
869.1
Corso Umberto I°